



## A meno di un anno dalla fine del mandato amministrativo... il Sindaco dà i numeri.

Al di là dell'ambivalenza del titolo, comunque non distante dalla realtà, vorrei riassumere l'operato dell'Amministrazione comunale, ormai quasi a fine mandato, attraverso i "numeri", elencando gli investimenti effettuati e/o in corso di attuazione, unitamente ai relativi impegni economici. Non sono stati certo anni facili. Si sono aperte però opportunità di finanziamenti, che con uno sforzo comune da parte del personale comunale e dell'Amministrazione, hanno permesso di intraprendere un cammino di rinnovamento del nostro territorio. Ecco di seguito un breve sunto degli interventi sul patrimonio comunale, in parte realizzati ed in parte ancora sulla carta, con i relativi investimenti.

- **Rifacimento Viale Segantini**, sistemazione parcheggio di via S. Antonio, e tratto di parcheggio in via Cavour. Costo **€ 200.000** interamente finanziati con un contributo di Regione Lombardia a fondo perso.
- **Centro Sportivo Comunale** - rinnovamento spogliatoi calcio, rifacimento fondo in erba sintetica dei campi da tennis coperti, nuovo impianto illuminazione esterno, efficientamento energetico dell'impianto esistente di illuminazione interno ed esterno, realizzazione nuova tribuna campo da calcio. Costo **€ 600.000**, di cui € 320.000 finanziati con contributi a fondo perso, € 230.000 con mutuo agevolato a tasso zero ed € 50.000 con fondi propri del comune.
- **Opere di messa in sicurezza del Torrente Bevera**. Costo **€ 152.000**, di cui € 100.000 finanziati con contributo a fondo perso ed € 52.000 con fondi propri del comune.
- **Nuovo Municipio**. Costo totale comprensivo di arredo e impianti (passibile di ulteriori variazioni) **€ 3.170.000**, di cui € 400.000 finanziati con contributi a GSE a fondo perso, € 1.700.000 con accesso al credito ordinario ed € 1.070.000 con fondi propri del comune.
- Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria **Strade comunali e marciapiedi**. Costo **€ 266.000**, di cui € 85.000 finanziati con contributo di Regione Lombardia e risorse PNRR a fondo perso ed € 181.000 con fondi propri del comune.
- Riqualificazione e messa in sicurezza del **ponte ciclopedonale località Selvetta**. Costo **€ 99.000** interamente finanziati con contributo Statale a fondo perso
- Realizzazione di **nuovi impianti fotovoltaici** presso la scuola primaria e il centro sportivo comunale. Costo **€ 170.000**, di cui € 153.000 finanziati con fondi statali a fondo perso ed € 17.000 con fondi propri comunali.
- Nuova attrezzatura **Cimitero Comunale** (loculi prefabbricati interrati). Costo **€ 30.000** interamente finanziati con fondi propri del comune.
- Intervento di riqualificazione vecchio Municipio per realizzazione della **nuova Biblioteca Comunale**. Costo **€ 877.000**, di cui € 500.000 finanziati da Regione Lombardia a fondo perso ed € 377.000 con fondi propri comunali.
- Realizzazione **nuova sede** del gruppo intercomunale della **Protezione Civile** di Veduggio e Renate. Costo **€ 400.000**, di cui € 250.000 finanziati da Regione Lombardia a fondo perso ed € 150.000 con fondi propri del comune.
- Acquisto nuovo **automezzo per la Protezione Civile**. Costo **€ 47.200**, di cui € 35.500 finanziati da Regione Lombardia a fondo perso ed € 11.700, al 50%, con fondi propri dei comuni di Renate e Veduggio.
- Efficientamento **impianto di riscaldamento della Scuola Primaria**. Costo **€ 50.000** interamente finanziati con contributo statale a fondo perso.
- **Nuovo Centro di Raccolta Rifiuti di via Fontana**. Costo **€ 995.000**, di cui € 940.000 finanziati con fondi PNRR a fondo perso ed € 55.000 con fondi propri del comune.

Nel 2022 è stata rinegoziata la concessione, in essere dal 1991, dell'area di proprietà comunale dove è ubicato il distributore carburanti di viale Della Repubblica. Ciò ha comportato un incremento di incasso per il comune da circa € 10.000 annui a circa € 85.000 annui. L'Amministrazione Comunale ha altresì richiesto a Regione Lombardia un'ulteriore possibilità di finanziamento di € 520.000, attraverso fondi PNRR per un progetto di riqualificazione degli edifici residenziali di proprietà comunale di piazza Italia-via Magenta. Il progetto è stato ritenuto finanziabile, ma tuttora si è in attesa della conferma di disponibilità di fondi.

Sono inoltre stati ammessi al finanziamento con fondi PNRR per la transizione digitale, i progetti presentati dagli Uffici Comunali per **"servizi alla cittadinanza digitale"** per un totale di **circa € 230.000**.

**Il tutto per un totale di circa € 7.800.000 di investimenti. (Equivalenti ad Euro/cittadino 1.850 circa).**

Siamo tutti consci che i numeri rappresentano solo uno spaccato dell'agire complessivo di un'amministrazione comunale. Ma ne sono comunque una parte importante. Quantomeno possono essere di aiuto nel rendicontare alla cittadinanza l'operato dell'Amministrazione. Tanto è ancora da fare, soprattutto riguardo alle manutenzioni e alla cura del territorio che sono però legate a doppio filo con le possibilità di utilizzo delle risorse che devono rispettare tortuose regole di bilancio e soprattutto al fatto, da me più volte lamentato, che le tasse "comunali" versate dalle attività produttive del nostro territorio, in gran parte se ne vanno allo stato. Questo non è assolutamente corretto. Chissà se prima o poi qualcuno "ai piani superiori" ci darà ascolto.

**Buona estate a tutti!**



**FONTANA GRUPPO**  
FASTENING THE FUTURE



[www.grupfontana.it](http://www.grupfontana.it)

## EDITORIALE

## Buona lettura!

Un numero ricco di spunti e di riflessioni che accompagnerà nelle calde giornate estive.

È sempre bello riportare le tante iniziative che dimostrano ancora una volta, la ricchezza e la vivacità della nostra comunità.

"Siamo fatti di storie" ci dice Gianni Trezzi nel suo bellissimo articolo, un grande invito alla lettura che rappresenta il filo conduttore del nostro informatore comunale. Molti suggerimenti per la lettura, tanti libri vengono proposti per arricchire ed utilizzare in modo intelligente un pò del tempo libero che l'estate, di solito, porta con se.

Non solo lettura, ma arte, cultura, sport, sociale, attenzione al territorio e all'ambiente. Tutto qui? No, abbiamo anche il Sindaco che da i numeri ... e relazione sui numerosi progetti ed interventi dell'Amministrazione.

Che dire?  
Buona Lettura!



## In questo numero

<b>Editoriale</b>	<b>3</b>
<b>Intervento di riqualificazione manutenzione straordinaria con messa in sicurezza marciapiedi Via Verdi e Via Matteotti.</b>	<b>4</b>
<b>Progetto Illumina efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione comunale</b>	<b>4</b>
<b>La convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Veduggio con Colzano e Renate</b>	<b>5</b>
<b>Una nuova casa per la Polizia Locale. Inaugurata la sede del Comando Associato "Bevera Briantea" presso la stazione di Renate-Veduggio.</b>	<b>6</b>
<b>2 giugno 2023</b>	<b>7</b>
<b>5 giugno 2023</b>	<b>7</b>
<b>Tre nuove opere per la mostra Segantini (Più due sorprese)!</b>	<b>8</b>
<b>Giornata del verde pulito 2023</b>	<b>9</b>
<b>Urbanistica e territorio: pensare il nostro paese nel presente, con uno sguardo al futuro.</b>	<b>10</b>
<b>Quale scenario di sviluppo urbanistico per il nostro territorio?</b>	<b>11</b>
<b>Medaglia d'onore a Giovanni Giuseppe Alberti, veduggese deportato e internato in un lager nazista.</b>	<b>12</b>
<b>"Senza misura" Il nuovo libro su Don Mario Ciceri.</b>	<b>13</b>
<b>Siccità e alluvioni: i due aspetti della gestione delle acque nel nostro territorio. Intervista all'AD Enrico Boerci - Presidente di Brianzacque.</b>	<b>14</b>
<b>Verso le Comunità energetiche... Economicità e sostenibilità.</b>	<b>15</b>
<b>"La bambina della via mala" di Rosetta Spinelli nella sua nuova veste editoriale</b>	<b>16</b>
<b>Epopèa di un fiume: il Lambro e la sua storia</b>	<b>17</b>
<b>I colori e l'arte pop di Viviana Inselvini</b>	<b>18</b>
<b>I paesaggi romantici di Valentina Carsana</b>	<b>19</b>
<b>Fondazione Tavecchio</b>	<b>20</b>
<b>Gara MTB</b>	<b>20</b>
<b>Trofeo di bocce</b>	<b>21</b>
<b>Presentazione libro 17 maggio</b>	<b>21</b>
<b>L' O.S.M. trionfa a Cesenatico!</b>	<b>22</b>
<b>Siamo fatti di storie</b>	<b>23</b>
<b>In Biblioteca c'è. La riparazione dell'Ingiustizia. La Giustizia "riparata"</b>	<b>25</b>
<b>Adolescenti e draghi</b>	<b>26</b>
<b>Notizie utili</b>	<b>27</b>

# Veduggio informa



PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# 1

giugno 2023

Aut. Trib. Monza n. 1364  
del 26/10/98

Direttore responsabile  
**Gerardo Fumagalli**

Comitato di redazione  
**Guido Sala**  
**Stefania Cazzaniga**  
**Federica Mauri**  
**Maria Antonia Molteni**  
**Gianni Trezzi**  
**Alfonso Campagna**

Segretario di redazione  
**Monica Nespoli**

Hanno collaborato a questo numero

**Valentina Besana**  
**Maya Fumagalli**  
**Ufficio Tecnico**  
**Ufficio Servizi alla Persona**  
**Ufficio Polizia Locale**

Fotografie  
**Archivio fotografico di Veduggio Informa**

Fotocomposizione grafica e Stampa  
**Tipolitografia Eletta S.r.l.**  
Villa D'Almè - BG

## INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE

### Manutenzione straordinaria con messa in sicurezza marciapiedi Via Verdi e Via Matteotti.

Con delibera di G.C. n. 114 del 3/08/2022 è stato approvato il progetto avente per oggetto l'intervento di riqualificazione con messa in sicurezza dei marciapiedi di via Verdi e via Matteotti con una spesa per lavori pari a € 57.871,75, compreso oneri per la sicurezza.

I lavori, dopo esperimento di procedura negoziata sono stati aggiudicati alla Ditta ICA STRADE SRL di Monza che ha praticato un ribasso d'asta pari al 7,30%

L'opera è stata finanziata, per una quota pari ad € 25.000,00, con contributo previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le opere rientrano in un più ampio obiettivo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire finalizzato nella riqualificazione, messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi comunali per favorire la mobilità sostenibile. I lavori, terminati in data 21.04.2022, sono consistiti nel disfacimento dei marciapiedi esistenti e nella realizzazione di una nuova cordatura realizzata con cordoli in calcestruzzo vibro compresso e nella realizzazione di nuova massicciata realizzata in asfalto.



## PROGETTO ILLUMINA

### Efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione comunale

In data 03.03.2023 l'amministrazione comunale ha firmato la concessione per un periodo di 15 anni, per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione. Tra le opere previste vi sarà anche la realizzazione e gestione di una infrastruttura Smart City e dei connessi servizi anche manutentivi.

Gli obiettivi degli interventi di riqualificazione proposti sono finalizzati all'uso razionale dell'energia elettrica nell'illuminazione pubblica esterna attraverso l'adeguamento strutturale degli impianti esistenti, in modo tale da conseguire un'effettiva contrazione dei consumi e dei costi gestionali nonché l'abbattimento dell'inquinamento luminoso.

Per l'adeguamento degli impianti, ovvero la messa a norma e la messa in sicurezza si prevedono i seguenti interventi:

- impiego di apparecchi con sorgenti luminose LED di ultima generazione, caratterizzati dalla massima efficienza luminosa, e con elevata prestazione energetica;
- installazione di apparecchi di illuminazione con ottica totalmente schermata tipo "full cut-off" rispondenti alla normativa regionale;
- uso di driver con integrati sistemi di regolazione puntuale del flusso luminoso;
- eliminazione del flusso luminoso diretto al di sopra dei 90°, ovvero verso la volta celeste, tramite la sostituzione degli apparecchi di illuminazione esistenti che non presentano le caratteristiche necessarie;
- sostituzione dei sostegni ammalorati: tale tipologia di inter-

vento prevede la sostituzione, riutilizzando ed eventualmente adeguando i plinti esistenti, di tutte le tipologie di sostegni esistenti ormai vetusti e meccanicamente inadatti;

- sostituzione, manutenzione straordinaria e nuove installazioni per i quadri elettrici esistenti
- installazione di moduli di telecontrollo per tutti i quadri;
- installazione di moduli di telecontrollo punto-punto per tutti i punti luce presenti sul territorio comunale ad esclusione di plafoniere, incassi, lampeggianti, segnali luminosi lampeggianti e pittogrammi retroilluminati.

Si prevede la sostituzione di 557 apparecchi di illuminazione, il ricablaggio di 62 lampade, la rimozione di 7 apparecchi di illuminazione e la nuova installazione di 92 apparecchi di illuminazione per un totale di 718 nuovi punti luce (sostituzioni, ripristini, ricablaggi e nuove installazioni).

Particolare attenzione verrà posta l'illuminazione architettonica della Chiesa di S. Martino e della Via Crucis dove si prevede la realizzazione dell'illuminazione artistica della Chiesa mediante l'uso della tecnica dell'illuminazione a proiezione e alla nuova illuminazione del ponte pedonale della Selvetta.

Ad oggi sono iniziati i lavori di semplice manutenzione consistente nella sostituzione degli apparecchi più ammalorati



## La convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Veduggio con Colzano e Renate

### SPORTELLO EDUCAZIONE FINANZIARIA E SOVRAINDEBITAMENTO

L'Ufficio di Piano, di cui fa parte anche il Comune di Veduggio con Colzano, mette a disposizione un servizio di ascolto e di consulenza con un educatore finanziario che lavora a stretto contatto con i cittadini dell'Ambito affinché possano acquisire le competenze e informazioni necessarie al raggiungimento dei propri obiettivi di vita desiderati e del proprio benessere finanziario. **Il servizio è gratuito** e si rivolge a tutte quelle persone che si trovano ad affrontare, per qualsiasi ragione, problemi di natura economica, dalla riduzione dei redditi percepiti alla condizione di sovra indebitamento, o che semplicemente desiderano iniziare a pianificare la propria vita futura. L'educatore finanziario affianca quindi le persone nell'analisi dei loro bisogni e le orienta nel ricercare una soluzione, se possibile, alle loro difficoltà. In particolare, e a seconda delle specificità di ciascun caso:

- Supporta la famiglia nella pianificazione finanziaria, al fine di migliorare la gestione delle entrate e delle uscite e massimizzare i risparmi per poter affrontare situazioni straordinarie e impreviste o raggiungere obiettivi di vita desiderati.
- Trasmette le informazioni e le conoscenze utili per una corretta valutazione dei debiti, esistenti o potenziali, e della loro sostenibilità e identifica soluzioni diversificate per far fronte a situazioni di insolvenza o di sovraindebitamento.
- Aiuta a mettere a fuoco quali i rischi economici e quali le misure per fronteggiarli attraverso il ricorso a Welfare Pubblico, organizzazioni o imprese;
- Supporta nell'individuazione dell'età pensionabile, valuta la capacità futura di fronteggiare gli impegni economici e informa su eventuali strumenti di previdenza complementare e privata.

**Lo sportello è aperto il lunedì, dalle 15.00 alle 18.00, ed il giovedì, dalle 9.00 alle 14.00, presso Spazio Maggiolino, in Via Maggiolini, 19, Lissone.** Si riceve previo appuntamento telefonando al numero telefonico **375 7775632** o scrivere all'indirizzo e-mail **finanziario@ambitocaratebrianza.it**

L'Amministrazione Comunale di Veduggio con Colzano nel 2013 ha deciso per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale, tale scelta era motivata dalla possibilità di avere dei finanziamenti per migliorare i servizi e da obblighi di legge per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il tema delle gestioni associate tra Comuni ha l'obiettivo di rendere più efficaci le politiche di governo dei territori.

Nel 2013 il Comune di Veduggio con Colzano si è associato con Renate e dal 2014 al 2019 anche con Cassago Brianza. L'attuale convenzione tra i Comuni di Veduggio con Colzano e Renate scadrà il 31.12.2024.

Lo scopo della Convenzione è quello di consentire la gestione coordinata del Servizio di Polizia Locale e delle politiche per la sicurezza, anche attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e delle strumentazioni tecniche.

La gestione associata è finalizzata a garantire il presidio del territorio ed una presenza più coordinata per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, per la vigilanza sulle attività produttive e commerciali, per i bisogni emergenti nel territorio e per lo sviluppo della convivenza civile dei Comuni associati.

Il personale dipendente del Comune di Veduggio con Colzano rimane inserito nel proprio organico ai soli fini economici mentre viene inserito nell'organigramma strutturale ed organizzativo della struttura convenzionata.

La Convenzione potrà essere sciolta anticipatamente, qualora vi sia la volontà dei Comuni mediante deliberazione del Consiglio Comunale.



Sabato 15 aprile 2023 è stata inaugurata la nuova sede del Comando Associato "Bevera Briantea" presso la stazione ferroviaria di Renate-Veduggio grazie ad un contributo regionale.

La scelta della sede "stazione ferroviaria" rappresenta un luogo "simbolo" per la prevenzione e il controllo del territorio.

### BANDO DI CONCORSO DI PITTURA PER RAGAZZI DAGLI 11 AI 19 ANNI

L'Assessorato alla cultura di Veduggio con Colzano, con la collaborazione del Gruppo Pittori Veduggesi organizza un concorso di pittura aperto a tutti i ragazzi dagli 11 ai 19 anni che frequentano la scuola secondaria di I e II grado. Sarà possibile partecipare anche con un'opera di gruppo. Il tema è libero così come la scelta della tecnica pittorica. L'iscrizione, che è gratuita, tramite la compilazione della scheda di partecipazione che deve essere inviata all'indirizzo [istruzione-cultura@comune.veduggioconcolzano.mb.it](mailto:istruzione-cultura@comune.veduggioconcolzano.mb.it). La consegna delle opere è prevista entro il 13 ottobre 2023 presso la sede del Municipio; verranno valutate da una giuria composta dal Gruppo Pittori Veduggesi e dall'Assessore alla cultura Valentina Besana. La cerimonia di premiazione avverrà durante la festa di San Martino.

### BANDO CONCORSO FOTOGRAFICO PER LA REALIZZAZIONE DEL CALENDARIO COMUNALE 2024

Il Comune di Veduggio con Colzano in collaborazione con il gruppo Fotografico Mister Click organizza un Concorso Fotografico finalizzato alla realizzazione del Calendario Comunale per l'anno 2024 dal tema: "Geometrie e colori" (a Veduggio). Il concorso è aperto a tutti i residenti e non del Comune di Veduggio con Colzano, ad esclusione dei fotografi professionisti. I concorrenti potranno presentare fino ad un massimo di tre fotografie. Le iscrizioni e la presentazione delle fotografie dovranno avvenire entro il 15 settembre 2023 compilando l'apposito modulo pre-stampato disponibile sul sito del Comune. Tutte le foto vincitrici verranno esposte in un apposito spazio per l'intera giornata in occasione della festa di S. Martino.

# Una nuova casa per la Polizia Locale

**Inaugurata la sede del Comando Associato "Bevera Briantea" presso la stazione di Renate-Veduggio.**

**S**abato 15 aprile, alla stazione ferroviaria di Renate-Veduggio, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede della Polizia Locale, servizio associato tra i comuni di Renate e Veduggio con Colzano.

Il taglio del nastro è stato preceduto dal corteo delle autorità che ha sfilato lungo Via Roma e dalla cerimonia dell'alzabandiera.

Dopo il momento in ricordo di Lorenzo Tarengi, agente in servizio presso il Comune di Renate e mancato tragicamente negli anni scorsi, sono intervenuti il Sindaco di Renate Matteo Rigamonti, il Sindaco di Veduggio con Colzano Luigi Dittonghi, il Responsabile del Servizio di Polizia Locale Fabio Gazzaniga e il Sottosegretario di Stato all'Interno Nicola Molteni.

Presenti alla cerimonia il Consigliere Regionale Alessandro Corbetta, il Consigliere Provinciale Claudio Rebosio, il Gruppo Alpini di Veduggio, la Protezione Civile di Renate-Veduggio, agenti e ufficiali di numerosi comandi di Polizia Locale e rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Presenti anche molti bambini e ragazzi delle scuole di Renate e Veduggio con Colzano.

Il nuovo Comando, operativo dal mese di maggio, vedrà gli agenti, fino ad ora in servizio in due uffici distinti nei rispettivi Comuni di appartenenza, riuniti in un'unica sede.



## 2 giugno 2023

**“... voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica ...”**  
**Piero Calamandrei**

In occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, si è svolta nella sala consiliare del nuovo Municipio la consueta consegna della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto della Regione Lombardia ai neo diciottenni. Un momento importante durante il quale il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

hanno voluto ricordare i valori fondamentali su cui è costruita la nostra democrazia e sui quali deve sostenersi il nostro futuro. Un'occasione per ricordare l'importanza di vivere una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, perché ognuno di noi assuma a pieno titolo i diritti e i doveri garantiti dalla nostra Carta Costituzionale.



## 5 giugno 2023

L'Amministrazione Comunale prevede, da anni, all'interno del Piano Diritto allo Studio una gita scolastica a favore delle classi quinte della Scuola Primaria. Per l'a.s. 2022-2023 le insegnanti della Scuola Primaria hanno ritenuto opportuno di proseguire l'esperienza degli scorsi anni scolastici ed è stata organizzata e finanziata dall'assessorato all'istruzione una gita presso la Regione Lombardia e al memoriale della Shoah per il giorno 5 giugno 2023.



# Tre nuove opere per la mostra Segantini

## (Più due sorprese)!

di **Guido Sala**



**I**l 27 maggio scorso, in concomitanza con la Notte Bianca, tre nuove opere sono state donate al Comune di Veduggio con Colzano, da aggiungere alla mostra dedicata a Giovanni Segantini, inaugurata giusto un anno fa, da tre artisti veduggesi: Francesca Spinelli, Franco Riva e Graziella Giudici.

Francesca Spinelli ha dipinto un grazioso "Il Naviglio a Ponte San Marco", ispirata alla medesima opera del Segantini del 1888. Quello che colpisce dell'opera di Spinelli, oltre ai colori, che sono veramente deliziosi, è l'alto livello di dettaglio in un'opera di soli 76 x 52,5 cm: i passanti sulla destra, le dame sul ponte, la pianta sul balcone, persino la rifinitura degli ombrellini e dei vestiti.

Franco Riva, facente parte del gruppo dei Pittori Veduggesi, ha realizzato "Ave Maria e trsbordo a Pusiano", ispirato al tema della quasi omonima opera del Segantini. Il quadro di Riva non è una riproposizione, in quanto la luce, la tradizionale barca dell'Alta Brianza, è posta diversamente e il momento del giorno è diverso rispetto all'originale. Ciò che cattura è la maestria nel dipingere il campanile di Gasletto e, in lontananza, il Monte della Brianza, quello del campanone, che fa da sfondo a tutta l'area di Oggiono.

Graziella Giudici ha donato "Frammenti di Segantini", un'opera doppia, realizzata in piastra di porcellana fissata su legno, che fissa come fotogrammi alcune opere di Giovanni Segantini: un suo ritratto giovanile, Mezzogiorno sulle Alpi, A Messa prima, e Ave Maria a trsbordo.

L'opera di Giudici è di una tecnica insolita, bizzarra e intrigante, e unisce alla contemplazione visiva delle opere anche alcuni estratti degli scritti di Segantini aventi come tema la pittura e i sentimenti ad essa connessi.



L'evento è stato arricchito da due sorprese: Viviana Inselvini, che ha donato al Comune di Veduggio con Colzano un coloratissimo "Mezzogiorno a colori", opera realizzata con cavi elettrici e plastica di recupero, ispirato al "Mezzogiorno sulle Alpi", e lo scoprimento di una stampa d'epoca, datata 12 ottobre 1958, ma probabilmente più antica, donata da Gottardo Segantini, il figlio del Maestro, al Comune di Veduggio con Colzano. L'opera, ritrovata dal Sindaco Dittonghi in circostanze fortunate durante il trasferimento nel nuovo municipio, riporta la dedica "Al Comune di Veduggio, commosso per la bella onoranza a Giovanni Segantini. Il figlio Gottardo, 12 X 1958".

Tutti e cinque i quadri sono esposti nelle sale civiche del nuovo municipio.





di Guido Sala

# Giornata del verde pulito 2023

**S**abato 22 aprile si è svolta con gran concorso di partecipanti l'edizione 2023 della Giornata del Verde Pulito, organizzata dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione del Gruppo Alpini Veduggio – Sezione di Monza e del Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile Veduggio-Renate.



A questi si è aggiunto un ospite speciale: Alessandro Scalco di "A scuola di fattoria", un progetto divulgativo rivolto ai più piccoli con tema le attività agricole.

Da registrare anche la partecipazione di molti ragazzi e adolescenti dell'Unità Pastorale Don Mario Ciceri di Renate-Veduggio con i propri animatori.

Un nutrito gruppo di volontari ha dunque percorso le aree del paese più soggette all'abbandono di rifiuti – Via Fontana, Viale della Repubblica con le annesse aree verdi del bosco del Ceppo, Via alla Cascine, Tremolada e le rampe di accesso alla SS36, Via dell'Atleta e alcune aree del bosco di San Martino – raccogliendo appunto i rifiuti abbandonati, in gran parte cartacce, pacchetti e mozziconi di sigarette, bottiglie di vetro e plastica, qualche ingombrante, oltre a un insolito sacco di pannoloni proprio al centro del bosco di San Martino. In verità vi è da dire che lo stato dei luoghi non è più come si iniziò a proporre questa giornata (ormai sono più

di 30 anni): non vi sono più grandi ingombranti abbandonati né carcasse di motorini o pneumatici usurati, ma c'è ancora parecchio da fare, specie nei luoghi dove vi è una grande circolazione di auto (Via Fontana, Viale della Repubblica e le rampe della 36).

Per i più piccoli il progetto "A scuola di fattoria" ha proposto la realizzazione nel bosco di San Martino di un "bugs hotel", un ricovero naturale per insetti impollinatori quali api, bombi e vespe, nel quale possono trovare rifugio e riprodursi. Questi insetti sono utili alleati (in particolare le vespe e i ragni, abili predatori) nel contrastare specie introdotte dall'esterno, tipo la cimice bruna, originaria della Cina, che possono creare danni al bosco e alle colture, trovando di fatto scarsi predatori naturali. L'attività divulgativa è poi proseguita alle Baite ANA/CAI di Via della Valletta, dove Alessandro Scalco ha illustrato la coltivazione, la sgranatura dei cereali e la mungitura del latte.

L'evento si è chiuso con la tradizionale cena offerta dall'Amministrazione Comu-



nale presso le baite di Via della Valletta. Una bella giornata, foriera anche di prospettive future, grazie al coinvolgimento di parecchi ragazzi e giovani, e a modalità di comunicazione più moderne, quali web e social network, che permettono di allargare la proposta ad una più vasta platea.



## GELSIA di Maya Fumagalli

È una società da sempre impegnata nelle scuole per sensibilizzare i giovani sui temi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e a promuovere atteggiamenti più responsabili nel rispetto dell'ambiente.

Di questo si è discusso il 2 marzo con le classi prime presso la scuola secondaria "A. SASSI" di Renate-Veduggio, attraverso dei quiz i cui protagonisti erano, appunto, i rifiuti: i rifiuti che ormai da tempo abitano il nostro pianeta e che vengono dispersi sul territorio da noi cittadini, incuranti di quanto tempo essi vi rimarranno prima del degrado, o prima che qualcuno venga a raccoglierci, o perfino gettati nelle acque territoriali, provocando così la morte degli organismi che vi abitano.

I ragazzi sono riusciti a comprendere tutto questo grazie al Gelsia Ambiente, che ha aperto gli occhi su una realtà pericolosa che si tende a sottovalutare. Ognuno di noi può mettere in pratica quotidianamente piccoli gesti per ridurre l'inquinamento: la raccolta differenziata, il riciclo dei materiali, di contenitori destinati originariamente ad altro uso, utilizzare prodotti per la casa e per l'igiene personali ricaricabili ai dispenser, installare impianti di depurazione dell'acqua evitando così il consumo delle bottiglie di plastica, preferire le lampadine a risparmio energetico ecc...

Incontri come questo sono fondamentali affinché si consolidi il senso di responsabilità verso il nostro pianeta, creando così un ambiente più ospitale e pulito per noi e per le generazioni a venire.

## Urbanistica e territorio: pensare il nostro paese nel presente, con uno sguardo al futuro.

**S**tiamo assistendo, già da alcuni anni, alla lenta riduzione del numero di abitanti a Veduggio, non è sicuramente una sola causa ma un mix di fattori. Il lavoro non manca; vi è forse un problema di aspettative o mancanza di risposte alle attuali esigenze di singoli e famiglie che sicuramente preferiscono altri centri urbani? Veduggio è scarsamente attrattivo e come amministratori locali dovremmo fare una riflessione sulla qualità della vita offerta nel nostro paese per pensare a come potrebbe svilupparsi nel futuro, sicuramente in connessione con le realtà vicine e l'intera provincia di Monza. Non possiamo pensarci indipendenti da ciò che avviene al di fuori dei confini; la programmazione del territorio e del suo sviluppo è obbligatoriamente pensato in termini provinciali e regionali dove sempre di più la richiesta è quella del consumo di suolo pari a zero e per cui di conseguenza attuare una politica certa di recupero degli immobili esistenti, anche con contributi regionali e statali (dal superbonus all'abbattimento degli edifici pericolanti). Lo sviluppo di accordi coi privati per pensare e progettare il piano di governo del territorio diventa un compito importante soprattutto in una realtà come Veduggio che presenta uno sviluppo urbanistico in cui le attività produttive sono posizionate in un'area centrale e che impattano pesantemente sul traffico locale. Potremmo dire che il nostro territorio ormai è già interamente definito, ma dovrebbe essere un obiettivo fondamentale, per chi amministra, avviare un processo di Progettazione Partecipata, cercando percorsi partecipativi con i cittadini al fine di recuperare e valorizzare il tessuto urbanizzato e dare compimento ad interventi previsti da oltre 50 anni, utili anche dal punto di vista viabilistico. L'obiettivo è quello di poter definire un documento di pianificazione per il futuro che ripensi lo sviluppo del paese in modo integrato tra servizi pubblici (area nuovo municipio, viabilità) e le necessità dei singoli cittadini e non solo come singole unità da sistemare. In questo senso è d'obbligo oggi ipotizzare la possibilità di una comunità energetica coi suoi benefici in termini di sostenibilità ambientale e attrattività. Così come diventa una priorità il recupero di aree degradate o abbandonate da tempo.

Nel presente e di immediata realizzazione (era una promessa del programma elettorale dell'attuale amministrazione, di cui si sono perse le tracce ...) è la **pianificazione di una viabilità funzionale**: si dovreb-

be valutare di dare compimento ad alcune strade previste nel P.G.T. e da decenni non realizzate (l'attuale situazione di Via Verdi, Via Libertà e vie limitrofe non è oltremodo sopportabile: dei semplici lavori edili stanno creando notevoli disagi senza che l'amministrazione intervenga attivamente gestendo in prima persona la situazione). Questo è solo un esempio che potrà ripetersi anche in altre zone, pertanto è necessario giocare d'anticipo e predisporre la visione d'insieme sull'intera viabilità. Infine ormai si è reso necessario creare percorsi pedonali e/o ciclopedonali che colleghino gli ambiti più marginali del paese (Cascina Tremolada, Zona Salvetta e verso Tremoncino) oltre a completare quelle porzioni di marciapiedi che non si congiungono ai tratti esistenti (ad esempio verso la stazione di Renate lungo via Magenta). Visti i lavori previsti presso il nuovo svincolo SS36 è il momento giusto per fare delle proposte ad ANAS e Provincia per un collegamento pedonale con Tremolada. Un problema reale è la velocità delle auto in aree densamente abitate del paese; pertanto è importante intervenire con soluzioni che rallentino le velocità in più parti del paese (es. via Libertà, via Manzoni, via Piave).

### **Vogliamo una viabilità interconnessa:**

siamo in un'area vasta che subirà nei prossimi anni un'inevitabile sviluppo, compreso (speriamo) del trasporto pubblico locale, per un maggior collegamento con Milano e hinterland; non ultima la prospettiva della metropolitana che arriva a Monza e poi magari a Seregno che associata ai percorsi ciclopedonali o navette è possibile collegare alla stazione di Renate, e magari le stazioni di Ferrovie Nord, di Arosio e Inverigo.

Servono soluzioni che oltrepassino i confini provinciali, pensando ad un'area interconnessa tra traffico locale, sovracomunale, provinciale e interprovinciale pubblico e privato veicolare e ciclopedonale; ciò impone una pianificazione attenta di area vasta che pensi al futuro dei nostri paesi e già in parte esiste (PTCP, PUMS) si tratta di avviarla.

Le città e i paesi a misura d'uomo e non a misura d'auto, diventa oggi ancora più importante in quanto inseriti in una dimensione globale in cui finalmente la tutela ambientale e il benessere delle persone che vivono i territori si sta facendo strada rispetto alla mera risposta ad interessi privati e specifici...o almeno vorremmo che fosse così.

**Forse è veramente il momento di cambiare il modo di pensare!**

**Lista Civica VEDUGGIO DOMANI**

## Quale scenario di sviluppo urbanistico per il nostro territorio?

**P**er immaginare e descrivere quali potrebbero essere i futuri scenari di sviluppo urbanistico del nostro territorio comunale, nel medio e lungo termine, servirebbero parecchie pagine da riempire.

Per poter trattare sinteticamente tale argomento, a nostro giudizio, si devono tenere in considerazione due elementi fondamentali:

- la pianificazione urbanistica vigente sia a livello comunale che sovracomunale;
- il mercato immobiliare;

Il Piano di Governo del Territorio vigente (strumento di pianificazione urbanistica comunale) è divenuto tale nel 2014 e quindi ha ormai dieci anni di vita. Sarà uno dei compiti della prossima Amministrazione Comunale definirne una eventuale nuova variante.

Teniamo conto che i Piani Urbanistici Comunali devono rispondere a una infinità di vincoli dettati dai piani urbanistici sovraordinati, nel nostro caso in particolare, dal Piano Territoriale Regionale, dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dal Piano Territoriale del Parco della Valle del Lambro. Questi ultimi impongono un'infinità di vincoli alla pianificazione comunale da renderla quasi inesistente e inutile. Come al solito alcune restrizioni sono decisamente condivisibili mentre altre paiono veramente assurde ed incomprensibili.

Pare alle volte che ci sia stata una precisa volontà da parte della Provincia e della Regione di esautorare le amministrazioni locali dalla possibilità di effettuare scelte sul proprio territorio, imponendo divieti assurdi dettati da funzionari che si sono arrogati il diritto di pianificare (anche nel dettaglio di un territorio che sicuramente non conoscono come gli amministratori locali) e che stanno gestendo la pianificazione urbanistica in sostituzione dei politici. Le scelte, giuste o sbagliate che siano, devono essere prese dai politici e dagli amministratori, non certo dai funzionari. Se questo ha potuto avvenire nelle scelte, e avviene ancora nella gestione del territorio, è sicuramente sintomo di un vuoto nella politica. Il mercato immobiliare di fatto dà un giudizio riferito all'attrattività degli investimenti immobiliari sul nostro territorio. Si basa essenzialmente su due fattori: la possibilità di avere a disposizione aree disponibili su cui intervenire, non necessariamente aree nude, e il valore di vendita degli immobili da mettere sul mercato nel nostro comune. Il fatto che in questi anni non si ha memoria di interventi e investimenti di carattere edilizio riflette la dimensione del giudizio negativo che il mercato ha dato al nostro territorio. Intorno al 2008 il mercato immobiliare ha avuto una crisi improvvisa che si è poi gradualmente risolta, il nostro paese in particolare risulta però ancora quasi completamente escluso da questa ripresa.

Si potrebbe immaginare che l'assenza di nuove costruzioni possa essere solo un bene in quanto non si "consuma" suolo. In parte è anche vero. I lati negativi però forse sono peggiori: assenza di interventi edilizi sul patrimonio edilizio esistente, con un continuo degrado dei centri edificati e mancato introito da parte del comune di oneri di urbanizzazione che non consentono di avere risorse per le manutenzioni delle strade e dei beni pubblici. È un circolo vizioso. Gli operatori immobiliari non comprano aree nude o comparti edificati da ristrutturare o "sostituire", se non di fronte a svendite da parte dei proprietari, in quanto non vi è una convenienza economica. E chiaramente i proprietari non sono disposti a svendere le loro proprietà. Certo, l'ideale è far sì che il nostro territorio possa diventare attrattivo per nuovi residenti e che questo possa trasformare il mercato in un circolo virtuoso. Detto così parrebbe persino facile. Ma chiaramente non lo è, anzi, è molto difficile. Occorrerebbe un elemento di rottura. Quale?

Trasporti pubblici più efficienti per raggiungere le città capoluogo?

Una unione dei nostri piccoli centri che possa attrarre risorse (anche pubbliche) e che possa dare la possibilità di investimenti sui territori per renderli più attrattivi?

**Gruppo Consiliare  
Lega-Cambiamo Veduggio**

## SERVIZIO SUPPORTO INFORMATICO

per un aiuto nella compilazione di

## DOMANDE ONLINE e OTTENIMENTO SPID

si può scrivere a [sportello@ambitocaratebrianza.it](mailto:sportello@ambitocaratebrianza.it) o chiamare nei seguenti orari:

Operatore 1 3209781033	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.00 – 13.00	Comune di Briosco	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19	Comune di Carate Brianza	Comune di Carate Brianza	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19
14.00 – 17.00	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19	Comune di Biassono	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19	
Operatore 2 3205725102	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.00 – 13.00	Casa di Comunità di Macherio	Comune di Besana in Brianza	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19	Verano Brianza, via Donatori di sangue 30	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19
14.00 – 17.00	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19	Comune di Besana in Brianza	Maggiolino di Lissone – via Maggiolini, 19	Comune di Biassono	



# Medaglia d'onore a Giovanni Giuseppe Alberti, veduggese deportato e internato in un lager nazista.

di **Federica Mauri**

**N**ella giornata di venerdì 27 gennaio, in occasione del "Giorno della Memoria", si è svolta in Prefettura la Cerimonia per la consegna delle Medaglie d'Onore conferite dal Presidente della Repubblica alla memoria di 16 cittadini italiani della provincia di Monza e della Brianza deportati e internati nei lager nazisti, ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006. Una di queste è stata conferita alla memoria del veduggese Giovanni Giuseppe Alberti, ritirata dalla nipote Rosa Elena Perego (residente a Besana Brianza). Nato a Veduggio il 5 settembre 1924, di professione macellaio, il signor Giovanni



Alberti faceva parte di una delle ultime classi richiamate dal Regio Esercito prima dell'armistizio dell'8 settembre 1943.

Dopo l'assegnazione al 43° Reggimento Fanteria ad Alba, fu catturato dalle truppe tedesche e deportato in Germania come lavoratore coatto.

Nel marzo del 1944 il signor Alberti inviò alcune lettere alla famiglia dallo Stammerlager III C, in Polonia, dove si trovava prigioniero.

Nel marzo del 1945, tuttavia, fu dichiarato disperso in Germania.

Secondo la testimonianza di un commilitone superstite, il signor Giovanni Alberti morì a 21 anni durante i bombardamenti alleati e fu sepolto in una fossa comune.



## LA PROTEZIONE CIVILE ESERCITAZIONE FALCO BIANCO 6-7 MAGGIO 2023 PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE

Il COM 2 della Provincia di Monza e Brianza nel Comune di Veduggio con Colzano ha organizzato un'esercitazione intitolata a Falco Bianco, con i seguenti gruppi Comunali della Protezione Civile di: VEDUGGIO RENATE, BRIOSCO, BESANA, CARATE, ALBIATE, VERANO, GIUSSANO, TRIUGGIO, MACHERIO e SOVICO.

Questa esercitazione si è svolta per addestrare le nuove reclute e mantenere in forma i veterani.

L'esercitazione si è svolta attraverso cinque eventi:

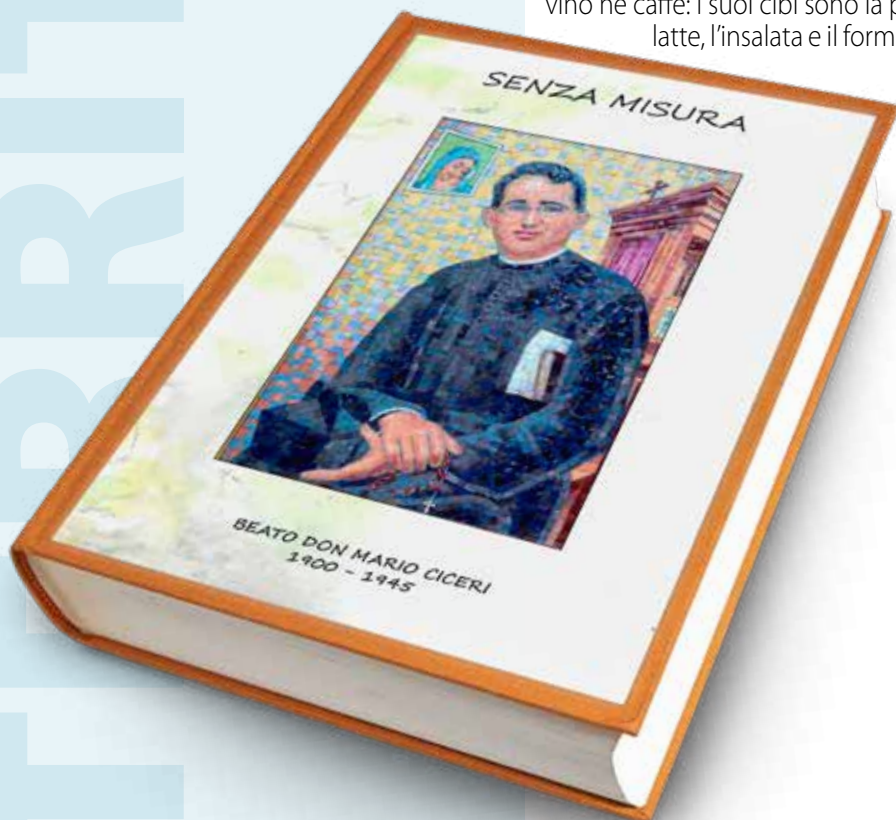
- 1** MONTAGGIO DELLA TENDOPOLI PER FORMARE IL CAMPO BASE CON SEGRETERIA E SALA RADIO;
- 2** COME COSTRUIRE UNA CORONELLA DI SACCHI DI SABBIA PER FERMARE UN FONTANAZZO;
- 3** RICERCA DI UNA PERSONA DISPERSA;
- 4** PERCORSO FUORI STRADA PER IMPARARE AD ARRIVARE NEI PUNTI PIÙ DIFFICOLTOSI;
- 5** IDROGEOLOGICO PER IMPARARE A GESTIRE LE POMPE IN CASO DI ESONDAZIONE.



di **Stefania  
Cazzaniga**

## “Senza misura” Il nuovo libro su Don Mario Ciceri.

**A**d un anno dalla Beatificazione nel Duomo di Milano avvenuta il 30-04-22 del nostro concittadino e sacerdote ambrosiano Don Mario Ciceri è stato pubblicato un nuovo libro sulla sua persona che ne evidenzia i caratteri salienti e la missione sacerdotale, ad opera del gruppo "amici di Don Mario" di Veduggio che si impegna a preservarne la memoria. Il titolo "Senza misura" si richiama allo spendersi del sacerdote nelle varie situazioni di bisogno materiale e spirituale che viveva la gente del tempo sia in caso di guerra che nelle vicissitudini quotidiane contadine; ricordiamo infatti che ha vissuto nei primi anni del '900 sino alla tragica scomparsa avvenuta nel 1945. La biografia è molto interessante da leggere quasi come un romanzo e mai noiosa perché ricca di inserimenti curiosi della vita del secolo scorso e riferimenti storici dei nostri paesi; la narrazione si basa infatti sui ricordi della sorella Giovannina e di testimonianze dirette raccolte nei decenni successivi alla sua morte. La tradizione brianzola è molto presente nella narrazione: "È grande, ha il naso lungo, canta bene, è delle Brianza... va bene per noi..." dicevano gli abitanti di Sulbiate all'arrivo di Don Mario nel loro paese quale coadiutore. È anche interessante scoprire alcune curiosità della sua vita: "... mangia in modo frugale. Mai carne, pesce, uova; non beve vino né caffè: i suoi cibi sono la polenta, il latte, l'insalata e il formaggio...."



Il libro inoltre è arricchito da splendidi disegni in acquarello e china realizzati da Graziella Giudici che ne accompagnano la narrazione. Vi sono poi le foto della cerimonia di Beatificazione e numerosi articoli tratti da quotidiani e riviste che testimoniano l'importanza del Beato.

Ma veniamo ora alla parte tecnologica del libro: su alcune pagine è presente un QR-code che potrà essere inquadrato dal cellulare e rimandare così ad alcune pagine internet come ad esempio la Onlus creata a suo nome dalla parrocchia di Sulbiate.

Ma quello che incuriosirà la maggior parte dei lettori sarà l'albero genealogico di Don Mario anch'esso con QR-code da inquadrare perché la dimensione grafica di tutta l'ascendenza e discendenza non è di fatto stampabile sulle pagine del libro; molti veduggesi viventi odierni ritroveranno scritto il proprio nome quale lontano parente in tale prosapia e chissà che magari qualche altro invece lo scopra sorpreso non sapendolo.

La presentazione del libro si è avuta la sera del 29 aprile nel salone teatrale "Martino Ciceri" durante la quale vi è stata anche l'esecuzione della ballata "Il prete di Brentana" ad opera del gruppo musicale di Sulbiate composta in onore del Beato. È possibile acquistare il libro in parrocchia e sugli store internet.

A maggior ricordo poi di Don Mario a breve vi sarà la realizzazione di una cappelletta a lui dedicata nella nostra Chiesa parrocchiale.

# Siccità e alluvioni:

## i due aspetti della gestione delle acque nel nostro territorio.

### Intervista all'AD Enrico Boerci - Presidente di Brianzacque.

di **Maria Antonia Molteni**

**P**arlamo di "gestione delle acque" con il **Presidente di Brianzacque, Enrico Boerci**, il quale amministra da anni l'azienda pubblica che si occupa delle nostro sistema di approvvigionamento dell'acqua per uso civile e industriale, oltre che della sistema fognario, nella provincia di Monza Brianza.

Gli chiediamo di raccontarci come nel territorio di Monza Brianza, si riesca ad affrontare un eventuale periodo di siccità; così come gli allagamenti e le inondazioni, che si contrappongono alla scarsità d'acqua nel periodo invernale e sono l'altra faccia della medaglia del cambiamento climatico e dell'urbanizzazione del territorio.

Quale consapevolezza deve avere il cittadino, per contribuire attivamente nelle situazioni critiche; ci sono delle buone pratiche che dovrebbe mettere in atto?

Infine, quali consigli per le amministrazioni locali in relazione alla programmazione di interventi e alla pianificazione del territorio, per prevenire le situazioni di criticità.

**Brianzacque** ha avviato da tempo una strategia di gestione integrata delle acque per poter rispondere alle criticità di alcune aree del territorio tra cui l'alta Brianza, dove si trova Veduggio; gestire il territorio in modo integrato è utile ad una pianificazione degli interventi e delle soluzioni da attivare nelle situazioni di criticità, in particolare nel caso di carenza d'acqua nella stagione estiva. Grazie ai lavori di ottimizzazione fatta sul sistema idrico provinciale, il territorio non ha problemi di approvvigionamento. Si riesce a sopperire nei periodi siccitosi, con l'apporto di acqua dalle zone dove è presente.

Il 2022 è stato un anno complicato e si è riusciti a rispondere alle esigenze di tutto il territorio, oltre ad aiutare i territori adiacenti di Lecco e Como; nell'ottica di una gestione integrata di territori confinanti e per superare gli stretti confini del territorio di competenza dell'ente. La mutualità tra le aziende pubbliche in rete, diventa una risorsa per tutti nei periodi critici.

Abbiamo sempre dato per scontato l'abbondanza di acqua nei nostri paesi, ora è richiesto un cambio di prospettiva e di abitudini nella quotidianità. L'acqua è diventata una risorsa preziosa, che non deve essere sprecata, che ci sia la siccità o l'abbondanza di piogge, come nel mese di maggio.

Nel tempo si sono riscontrati problemi di diminuzione di due metri della falda principale, che impatta sulla possibilità di rispondere a

tutte le necessità nel periodo estivo. Pertanto da tempo si sta attuando una strategia di interventi sul sistema idrico, oltre che di comunicazione alla popolazione, atta a sviluppare l'irrigazione delle aree verdi private e pubbliche evitando l'uso dell'acqua per uso civile, con acque di prima falda, oltre a promuovere l'introduzione di metodi di risparmio dell'uso di acqua, come l'irrigazione a goccia. Si tratta di ricaricare la falda, introducendo anche nuove aree verdi nel territorio, con una politica urbanistica che riduca il consumo di suolo, attraverso anche la "decementificazione" di alcune zone.

La provincia di Monza è quasi completamente urbanizzata e questo costituisce un problema serio nella gestione dell'acqua. Nel tempo è stata introdotta, in stretta sinergia con le amministrazioni locali, la riqualificazione di piazze o aree pubbliche che possano rispondere alla necessità di trattenere le acque piovane e rilasciarle lentamente, ovvero un ruolo di vasche naturali di volanizzazione, per evitare alluvioni in caso di piogge violente e persistenti.

**I Parchi d'acqua** costituiscono una soluzione importante adottata da diverse amministrazioni in collaborazione con Brianzacque, come a: Bernareggio, Bovisio, Arcore, Sulbiate e Aicurzio e altri ancora.

Aree utili alla gestione delle acque per una maggiore tutela dell'ambiente e restituite alla collettività, aree verdi pubbliche fruibili dai cittadini. Un'azione di rigenerazione urbana. Non ci sono stati particolari problemi in que-

sto ultimo periodo di piogge intense; ma sicuramente la pulizia delle caditoie (tombini) rappresenta uno degli interventi prioritari per garantire un corretto funzionamento del sistema di incanalamento delle acque chiare e la collaborazione coi comuni diventa fondamentale. Il monitoraggio locale, se ostruite, diventa la soluzione per una efficacia ottimale. Inoltre negli anni sono state realizzate costruzioni sotto il livello della strada o in aree di esondazione di torrenti o corsi d'acqua, e questo è un problema oggi in cui sono più frequenti gli episodi critici e le alluvioni.

Il singolo cittadino che realizza una casa o sistema un immobile, dovrebbe garantire la gestione separata delle acque chiare (piovane) da quelle scure, per non mandare in sovraccarico la fognatura, oltre a lasciare a verde quelle aree (cortili e piazzali), togliendo così terreno al normale defluire dell'acqua.

La convergenza di obiettivi e strategie tra gli enti pubblici diventa una priorità per il territorio, oltre alla collaborazione costante nell'indicare i problemi, e la soluzione delle situazioni di criticità.

La manutenzione dei corsi d'acqua, in particolare i reticoli minori di competenza dei comuni, rappresenta un altro ambito in cui è importante la sinergia tra Brianzacque e i Comuni; infatti è interesse condiviso la gestione locale dei corsi d'acqua minori in carico ai comuni, e occorrerebbe una legislazione idonea per poter rendere strutturale la gestione integrata tra enti e garantire così la manutenzione dei corsi e un'attività programmatoria, per evitare le situazioni di criticità nel tempo.

#### PARCO VALLE LAMBRO EVENTI

##### **NATURA SENZA BARRIERE - sabato 24 giugno**

una giornata dedicata all'escursionismo condiviso e all'accessibilità, con iniziative volte a favorire la partecipazione di persone con disabilità.

##### **RYPARTIAMO Puliamo l'Italia, puliamo il Parco - dal 24 giugno al 28 ottobre**

interventi di pulizia con l'ausilio di associazioni e di volontari, inseriti in una grande iniziativa nazionale del WWF. Gran finale con un evento di plogging.

##### **DENTRO IL PARCO - dal 5 marzo al 3 dicembre**

31 appuntamenti con escursioni guidate dalle Guardie Ecologiche Volontarie.

##### **IL CIELO DEL PARCO - dal 15 aprile al 13 dicembre**

7 osservazioni astronomiche nel Parco Valle Lambro.

##### **BIMBI AL PARCO - dal 22 aprile al 28 ottobre**

5 letture animate per bambini abbinate a giochi e divertenti laboratori manuali.

##### **ITINERARI NEL PARCO - dal 16 aprile al 29 ottobre**

10 passeggiate narrate a cura di Demetra ONLUS.

##### **DOMENICHE SUL LAGO - dal 30 aprile al 24 settembre**

6 giornate di escursione sul Lago di Alserio sulla barca elettrica Amicizia

# Verso le Comunità energetiche...

## Economicità e sostenibilità.

di **Maria Antonia Molteni**

In base a direttive nazionali del 2001, aggiornata nel 2019: la «Comunità energetica dei cittadini è un soggetto giuridico che è fondato sulla partecipazione volontaria e aperta ed è effettivamente controllato da membri o soci che sono persone fisiche, autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, o piccole imprese; ha lo scopo principale di offrire ai suoi membri o soci o al territorio in cui opera benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità, anziché generare profitti finanziari; può partecipare alla generazione, anche da fonti rinnovabili, alla distribuzione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione, allo stoccaggio dell'energia, ai servizi di efficienza energetica, o a servizi di ricarica per veicoli elettrici o fornire altri servizi energetici ai suoi membri o soci.

In generale, le Comunità di Energia hanno la finalità di facilitare l'investimento in impianti di **produzione da fonti rinnovabili** tramite aggregazione di piccoli investitori, valorizzando le risorse locali, oppure quella di facilitare l'acquisto collettivo di energia elettrica, semplificando l'accesso ai mercati dell'energia elettrica, senza trascurare le finalità sociali, ivi incluso il **contrasto alla "povertà energetica"**. **Le comunità energetiche diventano così dei "pilastri di un sistema energetico resiliente", poiché in grado di accelerare l'accesso all'energia "a km 0" grazie alle risorse rinnovabili disponibili a livello locale.**

Regione Lombardia ha poi emanato la legge 2/2022 per la **Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** in Lombardia. Con una prima attuazione che promuove la costituzione di tali comunità sul territorio lombardo, attraverso un'iniziativa suddivisa in due fasi.

Nella **FASE 1**, è stata pubblicata la manifestazione di interesse, **rivolta ai Comuni**, che si propongono come soggetti aggregatori, attraverso una proposta di comunità energetica da costituire nel loro territorio, sulla base delle indicazioni operative date dalla regione. Il 31 maggio 2023 scadono i termini per presentare un progetto. Le proposte possono anche riferirsi a comunità energetiche già costituite e che intendono ampliare il loro perimetro di pertinenza sia come numero di soggetti coinvolti, sia in termini di potenza richiesta.

### Ruoli dei Comuni nello sviluppo delle CER



La **FASE 2** prevede lo stanziamento di risorse economiche per realizzare agli interventi previsti e approvati. Le amministrazioni comunali partecipano alla comunità energetica oggetto della proposta in funzione dei propri fabbisogni e possibilità di installazione di impianti di generazione.

I progetti andranno a definire il numero delle utenze potenzialmente attivabili, la stima della relativa potenza impegnata e della producibilità annua; la presenza di soluzioni impiantistiche o gestionali innovative; la presenza di colonnine di ricarica elettrica; il garantire nuove prospettive occupazionali, interventi di efficientamento energetico sugli immobili pubblici, realizzati o in fase di realizzazione.

Le Comunità Energetiche possono avere un ruolo centrale nel potenziamento del sistema di produzione elettrica, costituendo il principale **apporto "dal basso"** nel potenziamento del sistema di produzione elettrica e nel conseguimento degli obiettivi di aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Le CER che conseguono l'autosufficienza energetica fanno convergere le proprie istituzioni, i cittadini e il mondo produttivo intorno ad un obiettivo positivo (la sostenibilità ambientale) che può divenire un fattore

identitario, attrattivo anche in termini demografici, turistici, economici.

Il coinvolgimento attivo di cittadini e imprese diviene uno strumento di conversione all'economia sostenibile concretizzando il principio costituzionale di sussidiarietà e di soluzioni istituzionali pubblico/privato.

In Lombardia ci sono 1506 Comuni, di cui quasi il 70% con meno di 5000 abitanti, appare evidente come attraverso un percorso di accompagnamento delle amministrazioni comunali si possa pensare di avviare Comunità Energetiche sul nostro territorio. Una strada potrebbe essere promuovere forme aggregative tra diverse comunità energetiche per formare dei centri di competenza, che costituiscano il punto di riferimento per le attività di gestione e di sviluppo del sistema energetico locale.

Possiamo pensare che Veduggio sia una realtà ideale per realizzare una CER che punti ad una sostenibilità energetica futura; che sviluppi un percorso in cui coinvolgere la comunità locale e le aziende produttive locali, fortemente energivore, e nello stesso tempo una risorsa importante proprio perché esse stesse producono energia di scarto.

Rimandiamo ad un prossimo articolo l'approfondimento sulle esperienze presenti in Italia più vicine a noi.

# “La bambina della via mala” di Rosetta Spinelli nella sua nuova veste editoriale

di **Valentina Besana**



greto sempre più difficile da conservare... Riportiamo le parole dell'autrice in chiusura della serata, che trasmettono tutta la sua passione per la scrittura: "Se io adesso sono qui a presentare un mio libro è perché ho realizzato un sogno: quello di diventare una scrittrice. Il mio è un sogno nato sui banchi della scuola elementare quando ancora si scriveva con il pennino intinto nel calamaio. Ebbene, questo sogno custodito nel cuore, si è realizzato in vecchiaia. Il mio primo libro l'ho pubblicato a settant'anni.

E ci ho messo quasi cinque anni per scriverlo. Adesso mi accingo a scrivere il quinto romanzo. Per questo invito tutte le donne a non rinunciare mai alle proprie passioni, a realizzare i propri sogni a qualsiasi età perché non c'è un limite. Finché si è vivi si sogna, fino all'ultimo respiro.

Auguri a tutte le donne e al loro coraggio di inventarsi ogni giorno, un giorno nuovo".



**S**abato 5 marzo, nello Spazio Mostre Segantini, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne, come Assessorato alla Cultura abbiamo presentato “La bambina della Via Mala”, romanzo scritto dalla concittadina Rosetta Spinelli, nella sua nuova veste editoriale.

Una bellissima serata in compagnia di tanti veduggesi e non.

Il romanzo è una storia di sofferenza, ma anche di tanto amore, un vero e proprio tuffo nella Val di Scalve e nella nostra Brianza. Durante l'evento abbiamo approfondito la tragedia del Gleno, ascoltato alcuni passi significativi del libro letti da Emanuela Spinelli e sviscerato la trama:

È una mattina d'inverno del 1961 quando Francesca è costretta a lasciare la sua famiglia e a dire addio, forse per sempre, alle sue montagne per andare a fare la domestica in città. Ha solo undici anni, il cuore pieno di sogni e l'ingenuità degli innocenti. E la vita dura che la attende fa di tutto per spezzarla con fatiche e umiliazioni, come una Cenerentola senza più speranze. Anche Adriano ha solo undici anni quando, dopo la tragica e misteriosa morte della madre, viene rinchiuso in collegio, trascurato dal padre e odiato dal fratello maggiore che lo considera diverso.

Quando Adriano e Francesca si incontrano per lei sarà un colpo di fulmine mentre lui userà il suo amore per nascondere un se-





# Epoepa di un fiume: il Lambro e la sua storia

di **Guido Sala**

Lo scorso 18 maggio Giovanni Santambrogio e Paolo Pirola hanno presentato presso l'aula consiliare del nuovo municipio il loro ultimo libro "Epoepa di un fiume: il Lambro e la sua storia", dedicato appunto al fiume che dalla sorgente Menaresta, sul Monte Ponciv, un risalto di cresta del più famoso Monte San Primo, alla foce nel fiume Po presso Orio Litta, in provincia di Lodi, unisce per i suoi 130 km una buona fetta di Lombardia. Una serata interessante, moderata dall'Assessore alla Cultura Valentina Besana e dal Coordinatore del Gruppo di Lettura Giampietro Corbetta.

Tra i partecipanti al simposio, il Presidente del Parco della Valle del Lambro Marco Ciceri.

Giovanni Santambrogio, giornalista, è nato e vive a Carate Brianza. Ha lavorato per Il Sole 24 Ore, del quale è stato anche responsabile del supplemento culturale Domenica dal 2009 al 2011.

Ha pubblicato una quindicina di libri tra cui I volti della misericordia e Storia, leggende e viaggiatori di Brianza. Paolo Pirola è nato e vive a Briosco. Da sempre appassionato di storia e tradizioni locali, ama molto viaggiare, come egli dice argutamente, in Brianza. Impegnato fin dagli anni '70 nella difesa del territorio della Valle del Lambro, sia con editoriali che con azioni dirette, Pirola è stato tra i fondatori del periodico Brianze e ha curato la riedizione di diversi libri dell'Ottocento lombardo. Entrambi lavorano alla collana Le Brianze, edita da La Vita Felice, una li-

nea editoriale che si propone di realizzare una biblioteca storica e culturale del territorio briantero.

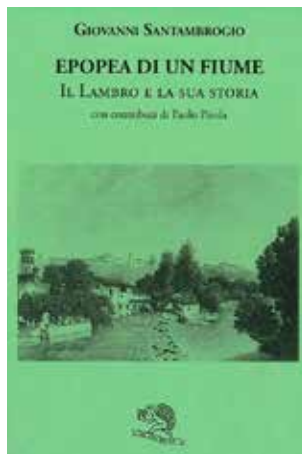
Epoepa di un fiume non è un saggio e nemmeno un romanzo: si inserisce piuttosto in quella categoria di opere a metà strada tra la narrativa di viaggio e la filosofia della storia di cui Claudio Magris è maestro (per chi volesse approfondire ne raccomandando Danubio): di fatto è la biografia di un fiume. Dalle popolazioni celtiche e liguri che qui si insediavano, passando per le truci leggende germaniche, popolate di maliarde e diavoli, ai regni romano-barbarici del medioevo, dallo splendore (e dalla ferocia) dei Visconti e degli Sforza al dominio spagnolo nel XVII secolo, caratterizzato

da crisi economica, guerra e peste; quindi il riformismo illuminato austriaco del XVIII secolo, la Rivoluzione Francese, il Risorgimento, la rivoluzione industriale, le guerre mondiali e l'età contemporanea, l'opera di Santambrogio e Pirola è una vera delizia per chi è interessato alla storia locale, che si inserisce in un contesto più ampio: quello della Lombardia e della sua capitale Milano, da sempre ancorata ai grandi movimenti politici e culturali di matrice europea. Oltre alla storia, il libro ha un'interessante sezione dedicata alla biologia che ne caratterizzava (e ne ca-

atterizza, seppur parzialmente, tuttora) il corso e un'ultima sezione, ancora più interessante, dedicata alla letteratura ad esso dedicata: Giuseppe Parini, Cesare Cantù, Alessandro Manzoni, Salvatore Quasimodo e Carlo Emilio Gadda sono solo alcuni nomi di letterati che hanno trovato ispirazione sulle sponde del Lam-

bro e sui monti della Brianza. Magnifico è l'accompagnamento grafico, su tutti le celebri stampe del Viaggio pittorico nei monti di Brianza dei coniugi Lose, e altre viste, bozzetti e foto d'epoca assai gradevoli. Libro passatista, che come spesso avviene, idealizza un passato inesistente quando, accanto al nobile milanese che soggiornava nelle ville neoclassiche di Inverigo vi erano i paesani

locali che morivano di pellagra, oppure quando si portavano i bimbi appena nati in stalla per essere riscaldati dal fiato degli animali, perché non vi era il riscaldamento? Nemmeno a pensarlo. Entrambi gli autori sottolineano come il mantenimento delle proprie radici non debba essere un'operazione fine a sé stessa, né una speculazione politica, ma una base per procedere nelle sfide che il presente già ci presenta: la crisi idrica conseguente al cambiamento climatico, il dissesto idrogeologico e l'impoverimento della biodiversità.



di Guido Sala

# I colori e l'arte pop di Viviana Inselvini



**V**iviana Inselvini, nata a Vercelli il 21 ottobre 1977 e originaria di Casalvolone (NO), è attualmente residente a Villata (VC). Laureata in Storia dell'arte all'Università di Vercelli, attiva dal 1996 nel settore del trasporto e smaltimento dei rifiuti nel Gruppo Marazzato e appassionata di arte fin da bambina, dal 2019 unisce con successo mondi così lontani, con l'obiettivo di ricavare bellezza da materiali di scarto pressoché ignorati: i cavi elettrici. Essi hanno una particolarità che ben si confà al loro utilizzo in campo artistico: sono coloratissimi e, fissati tramite resine su supporti in legno riciclato, permettono a Viviana di ottenere vivaci creazioni aventi come soggetti temi pop come i personaggi di Walt Disney, la cultura alternativa di Banksy, icone del rock e del punk come i Rolling Stones e Vivienne Westwood.

Ma non finisce qui: il talento di Viviana Inselvini le permette di ampliare la propria produzione utilizzando come base su cui lavorare ambigui capolavori come Amore e Psiche del Canova o l'Estasi di Santa Teresa d'Avila del Bernini: il risultato sono composizioni che ripropongono lo stile barocco in un tripudio di colori e forme bizzarre, tutte ricavate da plastica riciclata. Il messaggio che vuole trasmettere Viviana Inselvini è un pensiero ecosostenibile in un momento di crisi climatica, invitando a produrre meno rifiuti. Viviana Inselvini ha fatto la sua prima esposizione a ottobre 2022.

Ha partecipato al festival Metalassio ad Alassio ed a Golfaporter a Torino.

In concomitanza della propria mostra temporanea del 27 maggio, Viviana Inselvini ha donato al Comune di Veduggio con Colzano una propria creazione "Mezzogiorno a colori", ispirata al "Mezzogiorno sulle Alpi" di Giovanni Segantini, realizzata con cavi elettrici e plastica di recupero, che è stata prontamente unita alla collezione ospitata nel nuovo municipio.

Viviana Inselvini ha inoltre scritto il libro "Casalvolone tra arte e storia" ed un capitolo del libro "Storia di Vercelli" edito da Utet. La galleria di Viviana Inselvini è facilmente visitabile al profilo Instagram [vivilartedelriciclo](#).



di Guido Sala

## I paesaggi romantici di Valentina Carsana

**T**ra le manifestazioni della Notte Bianca dello scorso 27 maggio, purtroppo funestata dal maltempo, vi è stata la mostra temporanea di Valentina Carsana, che già ha contribuito nel 2022 alla mostra permanente dedicata a Giovanni Segantini con "Ritorno dal bosco". Carsana è nata a Lecco il 4 febbraio 1971 e vive a Erve (LC), il paese sottostante il Resegone. Nel 1988 consegue il diploma presso il "Liceo artistico statale" di Lecco, mentre nel 1993 ottiene il diploma di grafico pubblicitario presso la "Scuola superiore d'arte applicata all'industria" di Milano. Nel 1994 consegue l'attestato di decoratrice di trompe d'oeil e finto marmo alla "English home design" di Milano, quando già ha iniziato a dipingere. Amante

della natura, dalla quale trae ispirazione, i soggetti preferiti della prima fase della sua carriera sono i paesaggi montani, eseguiti con la tecnica a spatola, per poi orientarsi verso la pittura informale.

L'arte di Valentina Carsana, pur essendo assai moderna, ricorda per certi versi i migliori pittori pre-romantici: i monti che circondano Lecco, selvaggi paesaggi trasfigurati dalla propria fantasia, luoghi solitari, foschi chiaroscuri, lande desolate. Vi è però anche un lato più solare dell'artista che nella mostra del 27 maggio non si è mostrato: Carsana realizza infatti anche composizioni pop mischiando sapientemente la propria arte pittorica con i sassi raccolti nel Galavesa, il torrente che taglia longitudinalmente Erve. Il risultato sono simpatici corvi, graziose

cassette e coloratissime piastrelle a tema bovino o felino.

La galleria di Valentina Carsana è facilmente visitabile al link [www.artechevale.com](http://www.artechevale.com).



## Fondazione Tavecchio

Un pomeriggio all'insegna dell'inclusività. "Sport senza barriere" è l'iniziativa che si è svolta il 24 marzo presso il centro sportivo di via dell'Atleta. Un evento patrocinato dal Comune di Veduggio con Colzano e organizzato dall'azienda Vicsam Sistemi srl con la collaborazione della Fondazione Tavecchio.

Una cinquantina i giovani dipendenti dell'area software con sede a Veduggio che sono scesi in campo contro i campioni paralimpici cimentandosi in diverse attività: dal basket sulla sedia a rotelle al sitting volley, l'handbyke e badmington. Una sfida del tutto particolare e dal significato profondo: comprendere e superare il proprio limite attraverso la pratica di sport paraolimpici. La Fondazione Tavecchio è nata infatti nel 1998 e opera da allora con diversi progetti e attività sociali volti alla sensibilizzazione e all'inclusività con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'inclusione volta a considerare la diversità non più come un limite, ma come un valore da condividere.



## Gara MTB

Una bella giornata per coniugare sport e natura, all'insegna della scoperta del territorio. Si è svolto domenica 16 aprile il secondo trofeo Mtb di Veduggio, 4° prova master Cicli Pozzi. Un appuntamento patrocinato dal Comune di Veduggio con Colzano che si rinnova grazie all'organizzazione dell'Asd amici Comaschi del Ciclismo e dell'Associazione Amici dello Sport, con la preziosa collaborazione della Protezione Civile. Partenza della gara dal parco del centro sportivo di via dell'Atleta, per poi percorrere 5 km con un dislivello di 140 mt. Una giornata che dimostra ancora una volta l'attenzione che l'Amministrazione Comunale intende porre nel cercare di coniugare la passione per un'attività sportiva come la Mountain Bike con la riscoperta e la valorizzazione del verde e della natura che ci circonda. Un'opportunità per far conoscere un polmone verde e un bene prezioso per la Comunità come il bosco di San Martino dove è possibile fare attività agonistica.



## Trofeo di bocce

Ben 85 iscritti provenienti da tutte le province della Regione. Si è rivelato un successo anche la seconda edizione del Trofeo di Bocce, svoltosi lo scorso 7 maggio presso la bocciofila di Veduggio con Colzano che ha ospitato le gare nazionali. Una giornata interamente dedicata a questo sport che fa parte della nostra tradizione, ma che purtroppo attrae sempre meno



le giovani generazioni. Organizzatori dell'evento la Bocciofila Veduggese con il patrocinio del Comune di Veduggio con Colzano. Sul podio Paolo Proserpio della Bocciofila di Sperone (Mi), Marco Gorlini, della bocciofila di Credaro (BG) e Gianluca Berturetti della Bocciofila Figini (LC) premiati dal vicesindaco Augusto Degli Agosti.



## Presentazione libro 17 maggio

Una serata alla scoperta degli aneddoti più particolari e curiosi legati ai più grandi ciclisti degli ultimi decenni. Lo scorso 17 maggio la sala del piano interrato del nuovo Municipio ha accolto un folto pubblico di appassionati per la presentazione del libro "Vicini alle nuvole, i grandi scalatori del ciclismo" Hoepli editore. Una serata organizzata dall'Associazione Amici dello Sport con il patrocinio del Comune di Veduggio con Colzano.



A fare gli onori di casa il sindaco, Luigi Alessandro Dittonghi e il vicesindaco, Augusto Degli Agosti che hanno introdotto uno degli autori del libro: Luca Gregorio telecronista che da anni segue e racconta tappa dopo tappa le prodezze del mondo del ciclismo. Un libro che offre una nuova prospettiva di questo sport attraverso il racconto inedito di grandi campioni, di grandi scalatori che hanno firmato imprese memorabili nelle tappe più importanti dei tour sia nazionali che internazionali.

Ospite d'eccezione alla serata Wladimir Belli, ex ciclista, commentatore su Eurosport e grande amico dell'indimenticato Marco Pantani.

Grazie alla sua testimonianza i presenti hanno potuto ascoltare aneddoti inediti legati alla carriera e alla vita del Pirata, un uomo e uno sportivo che è diventato leggenda e che ha lasciato un segno profondo nel ciclismo moderno.



# L' O.S.M. trionfa a Cesenatico!

di **Valentina Besana**

**D**al 22 al 25 aprile la società calcistica dell'O.S.M Veduggio ha partecipato alla manifestazione regionale organizzata dal CSI Lombardia, a Cesenatico, con quattro squadre di diverse categorie: under 10, under 12 e le due squadre della categoria ragazzi under 14 "bianchi" e "blu".

La manifestazione ha coinvolto 118 squadre, 1300 atleti e 345 dirigenti, rappresentando un momento di sport all'insegna del divertimento e del carattere polisportivo. I protagonisti non si sono misurati esclusivamente con il calcio, ma anche con altre attività sportive come l'orienteeing e il triathlon (velocità, salto in lungo e lancio del vortex).

A dimostrazione dell'eccellente lavoro societario, portato avanti con grande passione e voglia di mettersi in gioco, le squadre si sono distinte per la coesione al loro interno, per la tifoseria appassionata dei genitori dei ragazzi che hanno seguito i vari incontri sportivi e per gli ottimi risultati sportivi conseguiti, che hanno portato in alto nelle classifiche generali del torneo le squadre dell'O.S.M Veduggio.

La squadra dei "bianchi" nella categoria under 14 ha conquistato il primo posto in classifica, consegnato direttamente dal presidente regionale del CSI Lombardia Paolo Fasani.



# Siamo fatti di storie

Le fiabe non dicono ai bambini che esistono i draghi:  
i bambini già sanno che non esistono.

Le fiabe dicono ai bambini che i draghi possono essere sconfitti.

Gilbert Keith Chesterton

**C**he cosa ci rende umani? Qual è la caratteristica che ci contraddistingue come specie e che nessun altro essere vivente del terzo pianeta del sole ha in comune con noi?

Si potrebbe rispondere che sono le capacità di ragionare, di astrarre, di progettare, oppure di emozionarci, ideare opere d'arte, o ancora costruire macchine e manufatti complessi. Certo, noi siamo al vertice dell'evoluzione e possediamo queste caratteristiche in sommo grado, ma le condividiamo con molte altre specie animali. Burrhus F. Skinner (uno psicologo comportamentista americano) ha dimostrato con i suoi esperimenti che i piccioni ragionano. Gli scimpanzé si emozionano, si innamorano, giocano e possiedono doti artistiche. Le api e le formiche sono ingegneri abilissimi che sanno progettare, costruire e gestire ottimamente alveari e formicai, fatti i debiti confronti vasti come le nostre città, grazie anche ad un raffinato linguaggio con cui gli individui comunicano.

**No, la caratteristica peculiare dell'umano è un'altra: è la capacità di inventare e raccontare storie, è la competenza narrativa.**

Se questo è vero – come è vero – ognuno di noi può diventare un essere umano autentico, capace di provare emozioni con consapevolezza e di saperle riconoscere negli altri (la famosa empatia), in grado di relazionarsi positivamente con gli umani e umane che la vita ci fa incontrare nel cammino della nostra esistenza, se è conscio della forza generativa ed evolutiva che le storie hanno nel nostro personale e irripetibile processo di individuazione, ovvero quel lungo e complesso percorso di umanizzazione che secondo Carl Gustav Jung (il genio che ha svelato al mondo il concetto di inconscio collettivo) ci consente di diventare chi noi davvero siamo.

La narrazione fa da sfondo ai cuccioli dell'uomo dalla loro venuta al mondo, grazie alle filastrocche, ninnenanne, poesie, favole e fiabe che gli adulti cantano e raccontano. I genitori, tuttavia, non sono generalmente informati dell'importanza fondamentale che la narrazione riveste nella crescita dei loro figli. La considerano una modalità che diverte i bambini, ma tutto sommato non essenziale per la loro crescita. Questa sottovalutazione impedisce spesso di cogliere l'importanza di un modo di relazionarsi con i più piccoli semplice ma efficace per uno sviluppo armonico: la lettura ad alta voce.

La lettura ad alta voce in ambito familiare ed educativo è una modalità di lettura espressiva durante la quale un adulto (genitore, nonno, maestro, bibliotecario, leggistorie) oralizza una storia, medium l'oggetto-libro, per una/uno o più bambini che ascoltano gratis. Gratis significa senza pretendere nulla in cambio e non è superfluo precisarlo, soprattutto se l'ascolto della lettura avviene in ambito scolastico.

Purtroppo è accaduto, con una sconsolante regolarità, che gli insegnanti della scuola primaria faticassero a distinguere i due

ambiti: la lettura come strumento didattico e quella come modalità per suscitare emozioni ed incantarsi nell'ascolto.

Confondere i due piani non favorisce la nascita di una passione per la lettura, anzi con grande frequenza suscita una reazione contraria, tanto che chi diventa lettore o lettrice di narrativa, per non parlare della poesia, lo diventa nonostante la scuola, non certo grazie ad essa (e i falò dei libri scolastici nelle sere estive al termine degli esami di maturità continuano tristemente a testimoniare).

Perché leggere ad alta voce storie ai bambini fin dalla loro nascita rappresenta una pratica emotivo-relazionale tra le più significative per umanizzarsi?

Forse semplicemente perché "occorre leggere per vivere" – per dirla con Flaubert – ma volendo specificare i motivi principali per cui vale la pena di nutrire bambine e bambini con testi narrativi possiamo sintetizzarli nei seguenti:

- 1) perché è importante, se si vuole sperare di allevare futuri lettori, dare alla lettura una valenza affettiva forte, indelebile, precoce nell'esperienza di vita del bambino, contribuendo a creare intorno alla lettura, in ambito familiare prima ancora che scolastico, un ambiente favorevole alla formazione del piacere di leggere;
- 2) perché i bambini apprendono soprattutto per imitazione e tendono a interiorizzare e fare proprio l'atteggiamento dell'adulto nei confronti della lettura. Così l'acquisto regolare di libri, visite frequenti alle biblioteche e la lettura ad alta voce possono determinare la creazione di un ambiente familiare favorevole alla incubazione di quel morbo benigno che è la passione per la lettura, mania che permane per il resto dell'esistenza;
- 3) perché è potenziata la capacità d'ascolto, una competenza essenziale dell'area linguistica che non sempre è adeguatamente coltivata a casa e a scuola. La lettura ad alta voce crea una piacevole abitudine all'ascolto e dilata quei tempi d'attenzione che oggigiorno sono decurtati dai ritmi incalzanti e fisiologicamente scorretti imposti dalla televisione e dal precocissimo abuso di video e giochi fruiti tramite internet. Ascolto e attenzione favoriscono inoltre lo sviluppo della capacità di creare immagini mentali, capacità sempre più minacciata dall'invasione massmediatica e di fondamentale importanza per la lettura e la comprensione di testi letterari sempre più complessi e articolati;
- 4) perché contrariamente a quanto si crede, la lettura ad alta voce aumenta e non ritarda il desiderio di leggere in modo autonomo. Imparare a leggere è un compito difficile, spesso scoraggiante, cui è necessario offrire sostegno e motivazione. E non c'è motivazione migliore di quella che deriva dal pensare che la lettura è fonte di piacere. Contribuisce inoltre in modo significativo al potenziamento del vocabolario pos-

seduto dai bambini fin da piccolissimi e facilita il processo cognitivo che favorisce la comprensione del testo (competenza-chiave per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita);

- 5) perché per allevare lettori onnivori bisogna proporre un variegato campionario di testi, il più ampio e molteplice possibile. Questo è fattibile, con i bambini piccoli, solo con la lettura ad alta voce, affinché l'approccio ai testi complessi sia mediato dall'adulto: a dieci anni un romanzo come *Lo Hobbit* di Tolkien risulta arduo sia per la mole sia per il contenuto, ma può rappresentare un'esperienza indimenticabile se letto ad alta voce da un adulto.

Quando un bambino ascolta un adulto leggere una fiaba in modo espressivo, le emozioni suscitate sono le stesse che dovevano provare i fortunati ascoltatori del vecchio e cieco cantore Omero nell'VIII secolo avanti Cristo. La catarsi emotiva è la stessa, perché si va a smuovere quanto di più profondo esista nell'animo umano: il piacere suscitato dall'ascolto di una voce che narra una storia, che grazie ad essa prende vita. La differenza tra il rapsodo greco ed il moderno lettore ad alta voce sta nel medium usato: la memoria per l'uno, un oggetto denominato libro per l'altro.

Ascoltare la lettura di un libro è cosa diversa che essere spettatori di una rappresentazione teatrale. Il successo di uno spettacolo dipende per prima cosa dalla bravura ed abilità dell'attore, tanto che a volte la qualità del testo recitato passa in secondo piano. Anche una lettura pubblica è affidata alla capacità del lettore di rendere empaticamente le emozioni, ma qui il testo (e quindi l'oggetto-libro) assume un'importanza imprescindibile. Si può dire che il leggistorie non esiste se non esiste un buon testo da oralizzare (diventerebbe più modestamente uno speaker), mentre un attore può recitare una parte, rappresentare sé stesso o improvvisare ed essere ugualmente efficace nella sua comunicazione. Come si suol dire, il grande attore può recitare anche l'elenco del telefono, il bravo leggistorie invece no perché il senso di ciò che legge predomina rispetto a come lo fa.

L'attore si mette un passo avanti il testo che recita, il leggistorie sta un passo indietro al libro a cui sta dando vita e si mette al suo servizio. Per secoli la lettura ad alta voce ha accompagnato la vita sociale di moltissime generazioni, anche se questa pratica era usuale in una ristretta cerchia della società, assai elitaria: la corte, i salotti, i conventi, le accademie, e le famiglie della buona borghesia. I ceti popolari erano generalmente esclusi, causa l'analfabetismo, da questa funzione relazionale della lettura in gruppo. (Era, invece, intensamente praticato il racconto di storie, come per esempio nelle veglie nelle stalle tipiche della civiltà contadina, ma questo argomento esula dalla trattazione in oggetto).

In Occidente, nel corso dell'ultimo secolo, con l'alfabetizzazione di massa e con la diffusione dei libri in edizione economica, una lettura quasi esclusivamente silenziosa sembra aver preso definitivamente il sopravvento su quella legata all'uso della voce e la lettura vocale è regolarmente praticata solo in circostanze rituali, laiche e religiose, ben

lontane dalle letture intime dei secoli passati: la lettura delle sentenze nei tribunali, la lettura degli atti notarili, le letture delle celebrazioni liturgiche.

Oggi la lettura è percepita come una prassi affidata alla vista e realizzata preferibilmente in una situazione di isolamento e di ovattato silenzio. Leggere tende sempre di più ad essere percepito come un momento individuale, di chiusura nei confronti del mondo reale e sociale circostante. Eppure la lettura ad alta voce rappresenta ancora, e non potrebbe essere altrimenti, la chiave d'accesso del bambino piccolo alla lingua scritta.

Questo tipo di lettura ha primariamente una duplice funzione: far conoscere un messaggio scritto a chi non è capace di decifrarlo, ma soprattutto consolidare relazioni sociali tra diversi soggetti e in differenti situazioni (per esempio nell'intimità familiare, all'interno di un gruppo amicale, in un salotto letterario, ecc.).

Poche attività, oltre il gioco, consentono al genitore di raggiungere un elevatissimo livello d'intimità con il proprio figlio, nonché di migliorarne la relazione, quanto la lettura ad alta voce. Capita spesso che il papà o la mamma si vedano arrivare il bambino, magari dopo una sgridata o una piccola baruffa familiare, con un libro in mano e la richiesta: "Me lo leggi?".

È un'offerta di pace che non può essere rifiutata.

Nella cornice familiare il genitore che legge ad alta voce un testo al figlio o alla figlia forse non è pienamente consapevole che non sta solo trasmettendo una storia, ma anche un'idea di lettura che è strettamente ancorata alla situazione relazionale che stanno vivendo insieme e che è anche grazie a questa piccola magia che il loro legame si evolve e si rinsalda.

In conclusione, vorrei tornare sulla citazione di Chesterton (il famoso scrittore inglese che ha inventato il personaggio di Padre Brown) che apre questo scritto per sottolineare che le fiabe testimoniano, come tutti i racconti sapienziali, che i draghi possono essere sconfitti: nella vita puoi andare incontro a fatiche, prove impegnative, sventure, imprevisti e può capitare di incontrare il male... ma con passione, dedizione e coraggio potrai affrontare tutte le prove dell'esistenza e superare preoccupazioni e difficoltà.

Questo è il potente messaggio della narrazione: perché l'umano è un animale che narra, perché noi siamo fatti di storie.

Per saperne di più:

<https://www.natiperleggere.it/>



# In Biblioteca c'è

## La riparazione dell'Ingiustizia La Giustizia "riparata"

di **Alfonso Campagna**

**Q**uest'anno si celebrano i 150 anni dalla morte di Alessandro Manzoni (Milano, 7 marzo 1785 - Milano 22 maggio 1873).

Per l'occasione, la Biblioteca Nazionale Braidense presenta la Mostra "Manzoni, la Peste orribile flagello tra vivere e scrivere": 114 opere, libri, disegni, incisioni. La Mostra, ingresso libero sarà visitabile dal lunedì al sabato, fino all'8 luglio 2023.

L'Autore rivide "I promessi sposi" per l'edizione del 1840.

E mise in appendice al romanzo "La Storia della colonna infame", resoconto del processo, la tortura e l'esecuzione di Gian Giacomo Mora, giudicato colpevole di avere sparso la peste a Milano nel 1630. La Colonna Infame eretta per marchiare la memoria di Mora fu abbattuta nel 1778. Gianni Santucci ha scritto una pagina memorabile sul Corriere della Sera. A quella attingiamo a piene mani.

Il 31 gennaio di questo anno il Comune di Milano ha collocato una targa a ricordo, collocata all'interno del Palazzo di Giustizia meneghino.

**"Milano erigeva nel 1630  
e conservava fino al 1778  
un monumento di esecrazione  
e d'infamia**

**verso un umile cittadino di nome  
Gian Giacomo Mora.**

**A lui e agli innocenti vittime in ogni tempo  
dei pregiudizi e dei fanatismi**

**restituiscono per sempre dignità e onore  
i responsabili difensori della Giustizia**

**fedeli alla illuminata lezione**

**di Pietro Verri e di Cesare Beccaria**

**eletta a codice di umanità**

**dalla coscienza morale e civile**

**di Alessandro Manzoni"**



Alessandro Manzoni con "La Storia della Colonna infame" dunque ha eretto un monumento di letterario di "riparazione". Gian Giacomo Mora era stato distrutto da una Giustizia miope, vittima a sua volta dei pregiudizi e dell'incultura del tempo. Venne torturato a tal punto che ammise un reato mai commesso.

L'idea della targa "riparatrice" era nata nella casa del Manzoni, venne fatta propria e promossa dall'Ordine degli Avvocati, infine accolta dalla Corte di Appello.

Manzoni ha raccontato la devastazione della Peste seicentesca e si è poi concentrato sulla distorsione psicologica che aveva portato a fare di una superstizione (il Virus sparso da un unguento malefico) una Verità. Ecco la condanna a morte degli Untori, la Giustizia deviata da "rabbia contro pericoli oscuri" una "rabbia resa spietata da una lunga paura". Angelo Stella, Presidente del Centro Studi Manzoni, ha detto: "È assolutamente necessaria una Riparazione. Va ricordata oggi, nella congiunzione fra il 150° anniversario della morte di Manzoni e la moderna pandemia, della quale ci auguriamo di essere giunti alla fine (Covid, 2020/2023)."

La targa per Mora è stata collocata accanto a quella del magistrato Guido Galli. Galli (Bergamo 28 giugno 1932-Milano 19 marzo 1980) fu assassinato da un commando del gruppo di estrema sinistra Prima Linea.

Gianni Santucci, redattore del Corriere della Sera è ricordato per il saggio "La Democrazia dei corrotti", a quattro mani con Walter Mapelli.

Ha scritto, in margine alla commemorazione di Alessandro Manzoni e de "La Colonna infame": Nella congiunzione dei destini del povero Mora e del magistrato Galli, nel tempio moderno della Giustizia milanese si troveranno così affiancate queste due targhe, che ci ammoniscono sulle due strade verso l'abisso: il sacrificio di chi lavorava per la Giustizia; il sacrificio di chi dalla Giustizia è stato ucciso in modo ingiusto.

Lo sguardo su quelle due folle: il Giudice integerrimo ucciso dai terroristi; il falso "terrorista" untore ucciso da giudici traviati.

## Adolescenti e draghi

In biblioteca vengono realizzate tantissime attività per bambini e per adulti...ora tocca agli adolescenti!

Infatti, a partire da martedì 9 maggio e sino al 13 giugno sette eroici ragazzi e ragazze, guidati dal bibliotecario, si sono lanciati alla scoperta di Dungeons&Dragons, il gioco di ruolo più famoso al mondo.

# DUNGEONS & DRAGONS

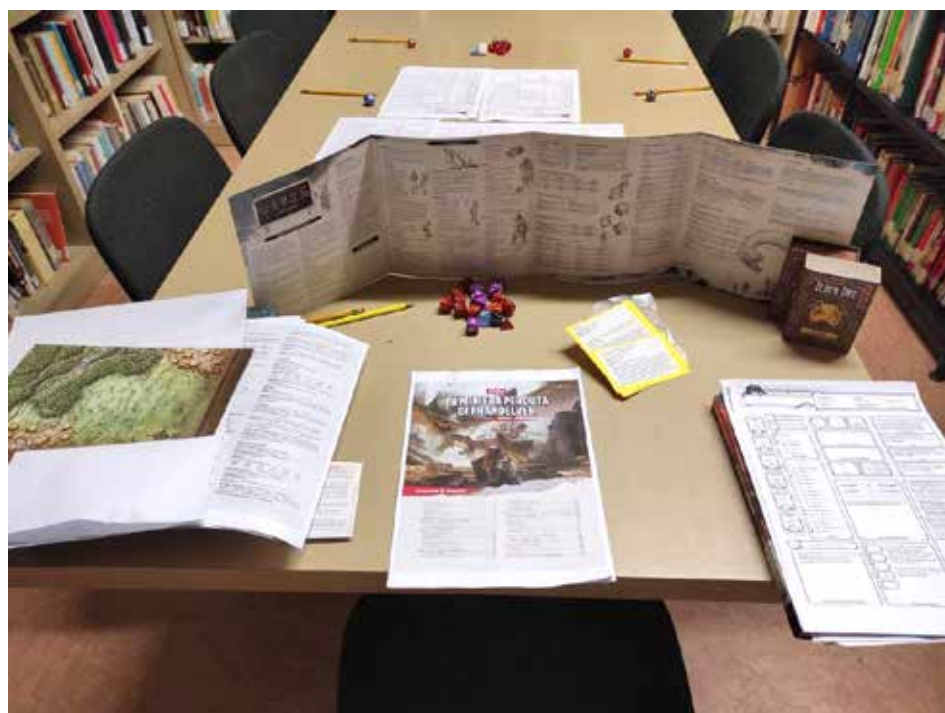
## L'ONORE DEI LADRI

Ma cosa è un gioco di ruolo? È un gioco dove i partecipanti assumono il ruolo di un personaggio e tramite la narrazione creano

uno spazio immaginato comune, in un'ambientazione narrativa unica, solitamente fantastica/avventurosa.

Tutta l'avventura si svolge nella mente dei giocatori, che raccontando creano una storia comune. In genere il più esperto assume il ruolo di narratore (o Game Master in gergo tecnico), il quale crea la struttura base della storia e vigila che ogni giocatore possa partecipare in modo costruttivo e soddisfacente, basandosi su poche semplici regole. Servono giusto una matita, un foglio, dei dadi...e si parte!

I nostri giovani partecipanti si sono quindi lanciati con impegno e tanta fantasia in un mondo popolato da elfi, maghi e draghi! Il bibliotecario ha fornito alcuni spunti e indicazioni, ma sono stati loro a far progredire la storia e a salvare il povero nano rapito da malvagi goblin, sfruttando al meglio la loro immaginazione e la loro inventiva. L'attività è piaciuta molto, non solo ai ragazzi partecipanti ma anche a vari utenti che sono passati in biblioteca durante l'attività, tanto da volerla riproporre in autunno, dopo la pausa estiva.



Un tipico tavolo di gioco, da un lato il Narratore con il materiale per far partire la storia, e dall'altro lato i giocatori

**NUMERI UTILI**

Numero unico per emergenze

(Carabinieri, Emergenza sanitaria....) ... 1 1 2

Comune centralino ..... 0362.998741

Fax ..... 0362.910878

Ufficio segreteria ..... 0362.998741-7

Ufficio demografico ..... 0362.998741-1

Ufficio tecnico ..... 0362.998741-6

Ufficio finanziario ..... 0362.998741-8

Ufficio tributi ..... 0362.998741-3

Ufficio Vigili ..... 0362.998741-2

Ufficio Servizi alla Persona ..... 0362.998741-5

Assistente Sociale ..... 0362.998741-4

Protezione civile ..... 0362.928023

Biblioteca ..... 0362.911021

Centro sportivo ..... 0362.998099

Centro anziani ..... 0362.910306

Scuola materna ..... 0362.911230

Scuola Primaria ..... 0362.911138

Scuola Secondaria I grado ..... 0362.924112

Parrocchia: Don Borghi ..... 0362.911025

Ufficio postale ..... 0362.998012

Farmacia ..... 0362.911468

Ospedale Carate ..... 0362.9841

Guardia medica ..... 840500092

Croce Bianca ..... 0362.915243

Carabinieri Besana ..... 0362.967750

Vigili del Fuoco Carate ..... 0362.903622

Soccorso ACI /stradale ..... 116

Acquedotto segnalazioni ..... 800.104.191

Gas Pronto Intervento ..... 800.901.313

Guardia di Finanza ..... 117

**- Servizio Economico-finanziario, segreteria affari generali:**

Ufficio Segreteria/Affari Generali: protocollo@comune.veduggioconcolzano.mb.it

Ufficio Ragioneria: ragioneria@comune.veduggioconcolzano.mb.it

Ufficio Tributi: tributi@comune.veduggioconcolzano.mb.it

**- Servizi alla Persona - Demografico Statistico**

Istruzione, servizi sociali, cultura, informazione e manifestazioni:

servizisociali@comune.veduggioconcolzano.mb.it (servizi sociali)

istruzione-cultura@comune.veduggioconcolzano.mb.it (istruzione e cultura)

Veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mb.it (informazione e manifestazioni)

assistentesociale@comune.veduggioconcolzano.mb.it (assistente sociale)

Sport e tempo libero: sport@comune.veduggioconcolzano.mb.it

Ufficio Servizi Demograficidemografici@comune.veduggioconcolzano.mb.it

Biblioteca "C. Pavese" - Via Piave, 2 - Tel. 0362911021

Orario da Giugno 2019

Da Martedì a Venerdì dalle ore 14,30 alle ore 18,30 - Sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30

veduggio@brianzabiblioteche.it

Centro Sportivo Comunale - Via Dell'Atleta, 12/14

Prenotazioni dei campi e palestre - tel. 0362998099 o presso il Bar del Centro sportivo

centrosportivo@comune.veduggioconcolzano.mb.it

**- Servizio Tecnico, Commercio e Protezione civile**

Ufficio tecnico: serviziotecnico@comune.veduggioconcolzano.mb.it

**- Servizio Associato di Polizia Locale**

Comandante servizio associato di P.L: fabio.gazzaniga@comune.renate.mb.it

Ufficio Polizia loc. di Veduggio con Colzano: polizialocale@comune.veduggioconcolzano.mb.it

**ORARIO STRUTTURE COMUNALI****Cimitero**

Orario invernale 16 Novembre - 28 Febbraio	Orario estivo 1 Marzo - 15 Novembre
dalle 07.30 alle 17.00	dalle 07.30 alle 19.00

**NUOVA CONTINUITÀ  
ASSISTENZIALE****numero telefonico 116 117  
COME FUNZIONA**

Il cittadino che chiama il numero unico 116 117 viene messo in contatto con un medico o con un operatore competente.

A seconda delle diverse necessità, il medico o l'operatore valutano se è possibile rispondere direttamente all'utente o se trasferire la sua richiesta verso il servizio di riferimento.

Per richieste di soccorso sanitario urgente la chiamata viene direttamente trasferita al Servizio di Emergenza Territoriale (numero 118 o 112).

**Orari degli ambulatori medici****DR.SSA M.GRAZIA MARTINO**

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	-	18.00 - 20.30
MAR.	-	09.00 - 12.30
MER.	-	08.30 - 12.00
GIO.	-	15.00 - 19.30
VEN.	08.30 - 12.00	-
SAB.	-	-

**DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI**

	VEDUGGIO	CAPRIANO	BRIOSCO
LUN.	-	-	09.00 - 14.00
MAR.	14.00 - 18.30	-	-
MER.	-	15.00 - 17.00	09.00 - 13.00
GIO.	09.00 - 13.00	-	-
VEN.	-	-	13.00 - 19.00
SAB.	-	-	-

**DR.SSA DANIELA MAGNI**

	VEDUGGIO solo su appuntamento
LUN.	08.30 - 13.00
MAR.	13.30 - 19.00
MER.	13.30 - 18.00
GIO.	08.30 - 13.00
VEN.	13.30 - 19.00
SAB.	-

**DR. GHERARDO STRADA**

	RENATE solo su appuntamento
LUN.	14.30 - 18.30
MAR.	08.30 - 12.30
MER.	14.30 - 18.00
GIO.	08.30 - 12.30
VEN.	14.30 - 18.30
SAB.	-

**DR. RENATO CALDARINI**

	RENATE solo su appuntamento
LUN.	09.45 - 12.30
MAR.	14.15 - 18.00
MER.	09.45 - 12.30
GIO.	14.15 - 18.00
VEN.	09.45 - 12.30
SAB.	-

**Bee does something impossible  
every single day.**



Agrati University is a learning center bringing our inhouse experts to coach others.  
All courses improve the skills and competences of employees, with the aim to reach  
excellence giving everyone an opportunity to grow, learning by doing.

Products: Nuts | Advanced Form Parts  
Applications: Braking | Battery Pack

